

In Comune di Codroipo

V A R I A N T E

1

PAC

PIANO ATTUATIVO COMUNALE

AGROCHIMICA

Proponente:
AGROCHIMICA CODROIPESE SRL

Redattore:
Pianif. Terr. Gabriele VELCICH

VAS

(VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA)

VERIFICA di ASSOGGETTABILITÀ

D.Lgs 152/2006, art. 12

LR 16/2008, art. 4

DGR 2627/2015

Red. 03 / 2022

SOMMARIO

1. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	2
2. PROCEDURA OPERATIVA	3
2.1 <i>Iter procedurale.....</i>	5
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA.....	6
3.1 <i>Geomorfologia</i>	6
3.2 <i>Qualità dell'aria.....</i>	7
3.3 <i>Qualità delle acque</i>	7
3.4 <i>Aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica ed ambientale.....</i>	8
3.5 <i>Insedimenti.....</i>	8
3.6 <i>Inquinamento acustico ed elettromagnetico.....</i>	9
3.7 <i>Residenza e RSU.....</i>	9
3.8 <i>Caratteristiche dell'area locale</i>	10
4. CARATTERISTICHE DEL PIANO	11
5. CARATTERISTICHE DEGLI EVENTUALI IMPATTI	12
5.1 <i>Analisi della Coerenza</i>	12
5.2 <i>Valutazione globale degli impatti previsti.....</i>	12
6. CONCLUSIONI.....	15

Introduzione

Codroipo è comune dotato di un piano regolatore generale comunale adeguato alle leggi regionali 52/1991 e 19/2009 (seconda legge urbanistica regionale e codice regionale dell'edilizia), oltre che ai decreti regionali 126/1995 e 826/1978 (revisione degli standards urbanistici regionali e piano urbanistico regionale generale).

Il PAC in oggetto consiste preminentemente nella riclassificazione e rimodulazione di un'area da parcheggio a verde.

La proposta di PAC viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di V.A.S., recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambiente, che all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS, e all'art. 12 norma la verifica di assoggettabilità a VAS (fase di screening).

In base a quanto specificato nel D.Lgs 152/2006, la VAS riguarda tutti i piani di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Come contributo al Decreto nazionale, l'art 4 della Legge Regionale 16/2008 del Friuli Venezia Giulia "Omnibus" al comma 3 stabilisce che *"l'autorità competente (la Giunta comunale) valuta, sulla base della presente relazione allegata al piano con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

1. Legislazione di riferimento

Il presente fascicolo costituisce elaborato ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS della proposta di PAC del comune di Codroipo (GO). La Verifica ha lo scopo di valutare in modo esaustivo le caratteristiche del piano, considerando le peculiarità degli impatti ambientali derivanti dalla sua attuazione e delle aree potenzialmente coinvolte da essi.

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, prevista a livello europeo, recepita e regolamentata a livello nazionale e regionale, è un processo di precauzione basato sul concetto di sviluppo sostenibile e atto alla valutazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'adozione e dall'attuazione di piani e programmi.

La proposta di Piano viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di V.A.S., recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambiente, che all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS, e all'art. 12 norma la verifica di assoggettabilità a VAS, detta anche fase di screening.

In base a quanto specificato nel D.Lgs 152/2006, la VAS riguarda tutti i piani e programmi (P/P) di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti P/P siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione (art. 4).

I P/P soggetti alla VAS sono quelli di cui all'art. 6 (oggetto della disciplina), che riguardano i settori agricolo, forestale, energetico, della pesca, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli e che costituiscano quadro di riferimento per la realizzazione di interventi soggetti alla VIA.

Per altri P/P o in caso di modifiche non sostanziali di quelli soprannominati, si deve condurre una fase di verifica preventiva per stabilire la necessità o meno di sottoposizione a VAS del P/P in esame. La VAS si esplica prima dell'approvazione del P/P e si conclude con un giudizio di compatibilità ambientale emesso dall'autorità competente per la valutazione.

Si ricorda come, in assenza di specifiche norme regionali, il sopracitato Decreto 152/2006, come agg. dal 128/2010, abbia completamente sostituito le precedenti norme in materia di VAS indicate dalla L.R. 11/2005 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee*". Come contributo al Decreto nazionale, l'art 4 della Legge Regionale 16/2008 del Friuli Venezia Giulia "Omnibus" al comma 3 stabilisce che "*l'autorità competente (la Giunta comunale) valuta, sulla base della presente relazione allegata al piano con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente*", come da modifiche dall'art. 35 della L.R. 13/2009 e dall'art. 3 comma 25 della L.R. 24/2009 (Legge finanziaria 2010).

La Deliberazione di Giunta Regionale 2627 del 2015 ha inoltre contribuito alla normativa di VAS specificando in merito a finalità, principi generali e definizioni, ambito di applicazione, autorità competenti e fasi del processo di VAS, ivi compreso il monitoraggio.

Ulteriori modifiche al TUA, specialmente riguardo le tempistiche della VAS, sono state recentemente apportate dall'art. 18 D.L. 152/2021 e dall'art. 28 D.L. 77/2021.

2. Procedura operativa

Riferimento per la stesura del presente elaborato sono state le indicazioni contenute nella Direttiva e nel Decreto di recepimento, e nei rispettivi allegati, nello specifico l'Allegato II della direttiva 2001/42/CE e l'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. che definiscono le specifiche per l'elaborazione del Documento di Sintesi (ovvero Verifica di Assoggettabilità) della proposta di PAC del comune di Codroipo.

Per gli aspetti metodologici di analisi e valutazione, si è fatto riferimento alle principali linee guida in materia di VAS emerse a livello regionale, nazionale ed internazionale, sia precedenti all'approvazione della Dir. CE/42/2001, sia successive, ovvero, in via indicativa e non esaustiva:

- Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale (...) dell'U.E.;
- Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica (*Ministero dell'Ambiente*);
- Documento CE "Attuazione della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- Progetto Enplan - Linee Guida per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- Manuali e Linee Guida ISPRA: 124/2015 "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS"; 109/2014 "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale"; "Linee di indirizzo per l'implementazione delle attività di monitoraggio delle Agenzie ambientali in riferimento ai processi di VAS";
- Strumenti a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), della valutazione ambientale strategica (VAS) e della valutazione d'incidenza ecologica (VIEc) (*Reg. FVG*).

Gli elaborati progettuali considerati riguardo al PAC in esame, redatti da Archiur Srl. (UD), sono:

- a) fascicoli : All. A (RELAZIONE...); All B (NORME di ATTUAZIONE)
- b) TAVOLE di STATO di FATTO
- c) TAVOLE di PREVISIONE

Altri elaborati considerati:

- tavole di PTR comprendenti il territorio del comune di Codroipo;
- tavole della Carta Geologica Regionale comprendenti il territorio del Comune e limitrofi;
- dati statistici ISTAT reperibili per il Comune di Codroipo;
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali (PAIR);
- Carta della Natura del Friuli Venezia Giulia (*Regione FVG*);
- rapporto sullo stato dell'ambiente (*ARPA FVG, agg. 2018*);
- Manuale degli habitat del FVG (*servizio VIA FVG & Univ. di Trieste, dip. biologia, 2006*).

Principali fonti web:

- www.comune.codroipo.ud.it
- www.regione.fvg.it
- www.arpa.fvg.it
- <http://eaglefvg.regione.fvg.it/>

Tabella 1. Corrispondenza tra i contenuti della Verifica e i criteri dell'Allegato I del Testo Unico Ambiente.

Criteri All. 1 D. Lgs. 152/2006 s.m.i.	Contenuti della Verifica di Assoggettabilità	Cap:
CARATTERISTICHE DEL PIANO tenendo conto, in particolare, di:		
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Il Comune di Codroipo è dotato di piano regolatore generale comunale, adeguato alla legge regionale 52/1991.	4
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Non rilevati.	
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente	Non rilevante.	
CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI e DELLE AREE INTERESSATE tenendo conto, in particolare, di:		
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla adozione ed attuazione del PAC.	5
carattere cumulativo degli impatti		
natura transfrontaliera degli impatti	Esclusi già in fase preliminare.	
Particolari rischi per la salute umana o per l'ambiente (<i>ad es. in caso di incidenti per cantieri o modifiche relative a aziende insalubri</i>)	Esclusi già in fase preliminare.	
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Viene individuata l'area di influenza del PAC, puntuale e ricadente nel solo comune di Codroipo.	5
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo	Sulla base del contesto ambientale attuale sono state verificate sensibilità, vulnerabilità e criticità dell'area di influenza del PAC. In particolare sono state considerate le criticità che potrebbero essere influenzate dalla realizzazione delle variazioni previste dal PAC rispetto alla precedente situazione.	5
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Esclusi, come concluso da fascicolo di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza su siti Natura 2000, in allegato agli elaborati di Piano.	

2.1 Iter procedurale

In riferimento alle leggi precedentemente indicate le fasi della procedura di VAS sono:

0. incarico per la predisposizione del documento di sintesi e individuazione figura competente per la redazione della VAS;
1. individuazione del proponente privato, che si è avvalso per gli aspetti tecnici ad Archiur Srl.; autorità procedente: il Consiglio Comunale; autorità competente: la Giunta Comunale di Codroipo;
2. definizione dello schema operativo, individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione, in relazione alle caratteristiche del Piano si procede all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, Azienda Sanitaria, Servizio VIA), che è fatta di concerto tra l'autorità procedente e l'autorità competente;
3. elaborazione della Verifica di Assoggettabilità a VAS (preliminare);
4. pubblicazione sul sito web del Comune/Pubblica Amministrazione dell'elaborato di screening di VAS, come da D.Lgs. 33/2013, per il solo periodo di durata della procedura di VAS; invio di copie degli elaborati, comprensive degli elaborati di Piano, per richiesta di parere ai soggetti competenti individuati;
5. consultazioni eventuali con i soggetti competenti, che hanno a disposizione 30 giorni dal ricevimento del materiale relativo al Piano per inviare osservazioni e considerazioni sulla coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sugli impatti delle previsioni di Piano e sulla loro significatività, indicando la necessità o meno di effettuare valutazioni più approfondite su determinati aspetti e criticità;
6. l'autorità competente, ovvero la Giunta Comunale, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del D.lgs. 152/2006, ed eventualmente di quanto ricevuto dai s.c. (punti 5 e 6) svolge l'istruttoria tecnica e verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente o preveda azioni in contrasto con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
7. adozione con delibera di Giunta del documento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con la decisione di assoggettare o escludere il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
8. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate: invio copie al Comune e in allegato ai documenti di relazione agli organi preposti alla valutazione urbanistica del Piano: Regione FVG, oltre ai soggetti competenti, come precedentemente individuati.

3. Caratteristiche ambientali dell'area

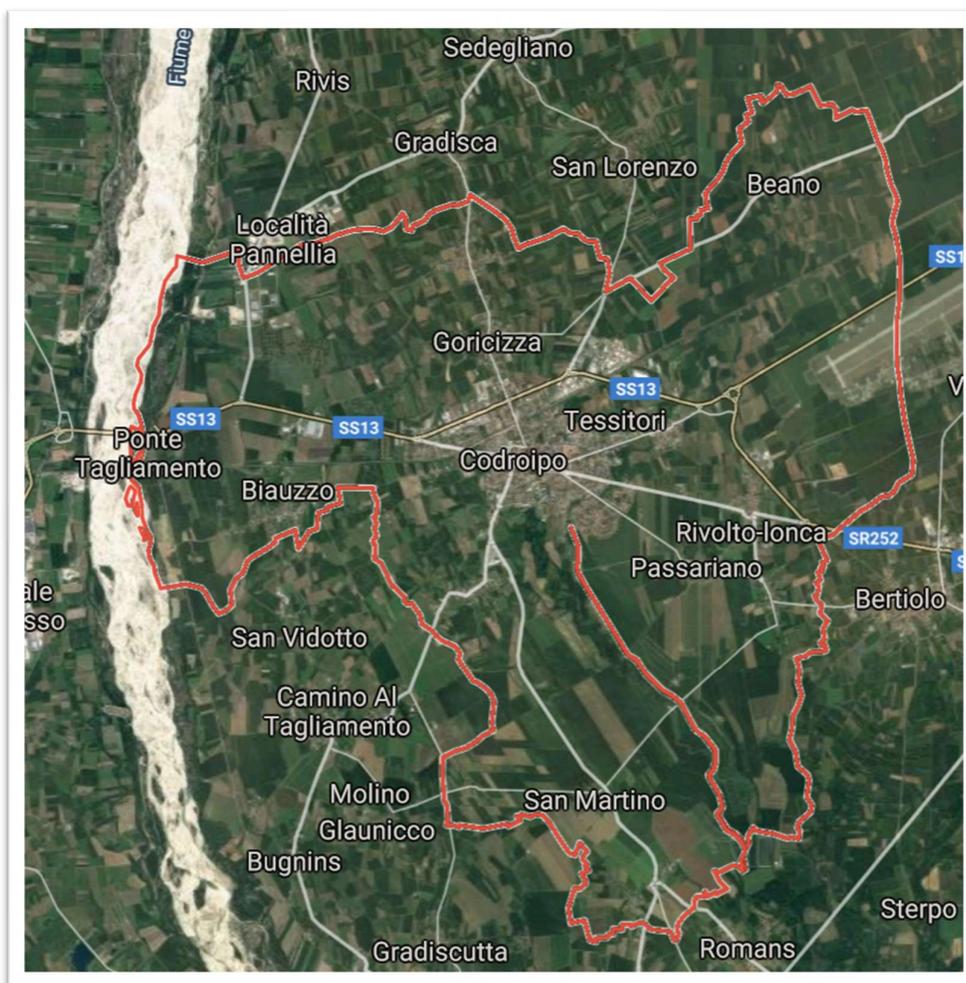


Figura 1. Ortofoto del territorio comunale di Codroipo e comuni contermini (Google, 2022, mod.)

3.1 Geomorfologia

Il Comune di Codroipo è a cavallo tra l'alta e la bassa pianura regionale, a sud-ovest di Udine, presso il fiume Tagliamento. La superficie complessiva è di ettari 7.364. La morfologia è di pianura. L'altitudine è da 72 a 20 metri sul livello del mare, a scendere da nord verso sud.

Elemento naturale rilevante nel territorio è il fiume Tagliamento, a ovest. Altri corsi d'acqua significativi sono la roggia di Sant'Odorico, proveniente da nord-ovest, il torrente Corno, proveniente da nord-est, e diverse rogge nascenti nel comune da fenomeni di risorgiva, che sono tipicità geologica della bassa pianura. Le rogge nascenti nel comune danno vita più a valle, assieme ad altre di Bertiolo, Talmassons e Rivignano, al fiume Stella.

L'area di intervento ricade all'interno del lembo sud – occidentale del settore centrale dell'alta pianura friulana, costituito dalla fusione dell'ala sinistra della conoide del Tagliamento e delle conoidi minori del T. Corno, T. Cormor e dell'ala destra della conoide del T. Torre.

Dal punto di vista strutturale l'area non risulta caratterizzata da sistemi tensionali di particolare importanza in quanto le principali linee di discontinuità tettonica si collocano più a Nord, in corrispondenza dei rilievi che delimitano la pianura. Tali sistemi sono invece caratterizzati, come è noto, da elevati valori tensionali che determinano frequentemente terremoti di notevole entità. Per la determinazione del grado di sismicità si fa pertanto riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale che ha individuato i criteri per *la classificazione sismica del territorio regionale*. Dalla consultazione della carta allegata alla deliberazione si trova che l'area di intervento e le zone circostanti appartengono alla "Zona 3" ovvero a rischio basso.

3.2 Qualità dell'aria

La temperatura media nella stazione meteo di Udine - Rivolto, in Comune di Codroipo è di 12.9 °C; la temperatura media delle minime annuali si attesta su 7.9 °C, mentre la temperatura media delle massime annuali è di 17.8 °C. Tale regime può essere definito come "submediterraneo", con caratteristiche di transizione fra il clima mediterraneo ed il clima continentale. Tutta la pianura udinese risulta caratterizzata da un clima che può essere definito "temperato", in quanto caratterizzato da almeno quattro mesi all'anno con temperature superiori a 10 gradi.

In Comune di Codroipo non sono presenti centraline fisse dedicate all'analisi della qualità dell'aria. La centralina mobile attiva nel 2014 ed i risultati correlati alle misurazioni non risultano significativi per quanto concerne la presente procedura di VAS.

Tuttavia la regione Friuli Venezia Giulia ha avviato a livello regionale, con il supporto di ARPA FVG, una serie di monitoraggi i cui risultati sono raccolti in vari documenti, tra cui la Relazione sulla qualità dell'aria nella Regione Friuli Venezia Giulia e il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria. Codroipo sembra presentare valori non preoccupanti per la salute umana, anche se meno salubri che nelle zone collinari e montane, specie nel quadrante orientale della Regione FVG.

3.3 Qualità delle acque

L'idrologia di superficie è determinata dalla presenza del F. Tagliamento al limite occidentale del territorio comunale e dal T. Corno che attraversa da Nord a Sud tutta la fascia centrale del territorio stesso; numerosi i canali irrigui e i corsi d'acqua che raccolgono le acque di risorgiva.

La circolazione idrica nel sottosuolo è caratterizzata da una prima falda che normalmente è posta a profondità maggiore di 10 m nell'abitato di Beano, tra 5 m e 8 m in corrispondenza degli abitati di Pozzo, Goricizza, Zompicchia e Rivolto, inferiore ai 5 m nelle rimanenti zone.

Il regime pluviometrico (1961-2000) si attesta mediamente sui 1240 mm di pioggia annui.

Nel periodo 2014-2019 i prelievi per la qualità delle acque superficiali per il territorio di Codroipo sono stati effettuati in quattro stazioni di monitoraggio: due presso il T. Corno, una presso il Canale Giavons, una presso la Roggia di Carpacco. I prelievi hanno dato risultati da sufficiente a buono, tranne per lo Stato Ecologico del Corno in località Beano, che è risultato cattivo, soprattutto per scarichi da depuratori e agricoltura intensiva.

Lo stato chimico delle acque sotterranee è determinato tramite il rilevamento di parametri definiti di base; alcuni definiti macrodescrittori quali la conducibilità elettrica, la concentrazione di cloruri, di manganese, di ferro di azoto ammoniacale, nitrico e solfati.

Per il territorio comunale di Codroipo, ricompreso all'interno del corpo idrico della bassa pianura *PO5B - Alta pianura friulana centrale in sinistra Tagliamento*: lo stato di qualità risulta "buono" per quanto concluso dai rilievi 2009-2014 (*ARPA FVG*).

3.4 Aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica ed ambientale

Il comune appartiene ad un contesto territoriale a cavallo tra la alta e la bassa pianura friulana.

Il territorio può distinguersi paesaggisticamente in quattro parti:

- a) una della alta pianura con colonizzazioni agrarie antiche;
- b) una della bassa pianura delle bonifiche a scolo naturale;
- c) una della bassa pianura delle risorgive;
- d) una del corridoio fluviale del Tagliamento.

Lo spazio agrario è preminentemente coltivato. Boschi sono preminentemente presso il fiume Tagliamento, presso il torrente Corno e presso le risorgive. Prati stabili naturali sono preminentemente presso il fiume Tagliamento, presso la località Pannellia e presso le risorgive.

Il fiume Tagliamento costituisce con le sue pertinenze un ambito di rilevante interesse paesaggistico e naturalistico, nella parte ovest del territorio. L'acqua scorre all'interno di un largo avvallamento costituito da deposito alluvionale grossolano. Il suo spazio è preminentemente di ghiaie, boscaglia, bosco, prati stabili. Tale spazio costituisce di fatto un corridoio ecologico di notevole biodiversità animale e vegetale, all'interno di un paesaggio di pianura trasformato. L'area è definita verso ovest da un argine di terra inerbite, elevato metri sul piano di campagna. Le cime degli alberi della golena emergono dall'argine e costituiscono uno sfondo apprezzabile dalla campagna esterna.

Le opere più impattanti sul territorio sono:

- a) insediamenti produttivi e commerciali di grandi dimensioni;
- b) allevamenti ittici;
- c) monoculture estese;
- d) elettrodotti aerei di alta tensione e antenne per telefonia mobile;
- e) una cava di ghiaia;
- f) cavalcavia stradale di strada statale 13 (Pontebbana) sulla ferrovia Venezia - Udine.

3.5 Insediamenti

Gli insediamenti abitativi sono Codroipo capoluogo, le frazioni di Pozzo, Goricizza, Beano, Zompicchia, Lonca, Rivolto, Passariano, Jutizzo, San Pietro, San Martino, Muscletto e Rividischia, nuclei e case sparse. La densità abitativa è di 2,2 abitanti per ettaro, superiore alla media provinciale, di 1,1 abitanti per ettaro. Gli insediamenti storici nella parte centro nord rispondono alla logica localizzativa generale della centuriazione romana, essendo essi riconducibili a punti di una maglia quadrangolare, orientata secondo la strada (cardo) Aquileia - Tricesimo (Ad Tricensimum), tipica della pianificazione agraria dell'epoca. L'impostazione del territorio secondo i lineamenti della centuriazione romana è tuttora riscontrabile nella rete viaria, declinata di circa 22° in senso antiorario rispetto al nord, come il cardo. Nella parte centrale del territorio questa logica localizzativa è incrociata con quella di posizionamento al limite della linea delle risorgive del fiume Stella. All'impianto romano si è sovrapposto nel tempo l'impianto medievale, rispondente alla logica di sistema accentrato, spesso caratterizzato dalla presenza di una cortina. L'elemento di base degli insediamenti storici è un borgo compatto, con un'area circostante costituente pertinenza agricola.

Elemento di grande spicco tra gli insediamenti storici è Villa Manin di Passariano, residenza estiva dell'ultimo doge di Venezia, attrezzata di parco.

Fenomeni relativamente recenti sono il carattere puntiforme e la dispersione dell'edilizia residenziale nella periferia dei centri abitati, in particolare lungo le direttrici viarie.

Nel comune esistono diversi insediamenti produttivi, artigianali, industriali e commerciali, preminentemente concentrati a nord-est di Codroipo capoluogo (località Piccola di Moro), a nord-ovest (località Pannellia) e lungo la strada statale 13 (Pontebbana). Altri insediamenti produttivi sono sparsi, interni o contigui ai centri abitati, specialmente a Codroipo capoluogo.

Nella parte nord-est del territorio vi è un aeroporto militare, sede della pattuglia acrobatica nazionale. Rilevante è nel comune anche la presenza di due caserme e varie altre opere militari.

3.6 Inquinamento acustico ed elettromagnetico

Risulta approvato e vigente un Regolamento della Telefonia atto ad assicurare le condizioni di massima cautela per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e quindi alla corretta localizzazione nel territorio comunale degli impianti per la telefonia mobile; tale strumento risulta essere adeguato a quanto specificato dalla LR FVG 3/2011 - Norme in materia di telecomunicazioni. Il comune risulta provvisto di un Piano di Classificazione Acustica Comunale come previsto dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dalla Legge Regionale 18 giugno 2007 n.16, strumento che ha lo scopo di classificare il territorio comunale in zone diverse ed acusticamente omogenee a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo i criteri fissati dal D.P.C.M. 1/3/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997.

3.7 Residenza e RSU

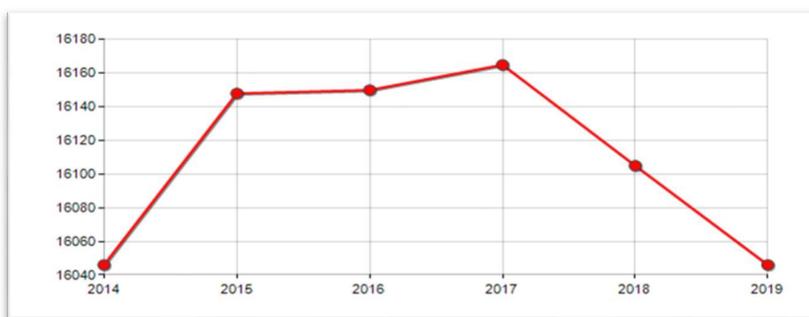


Figura 6. Evoluzione della popolazione residente in comune di Codroipo (ISTAT, mod.).

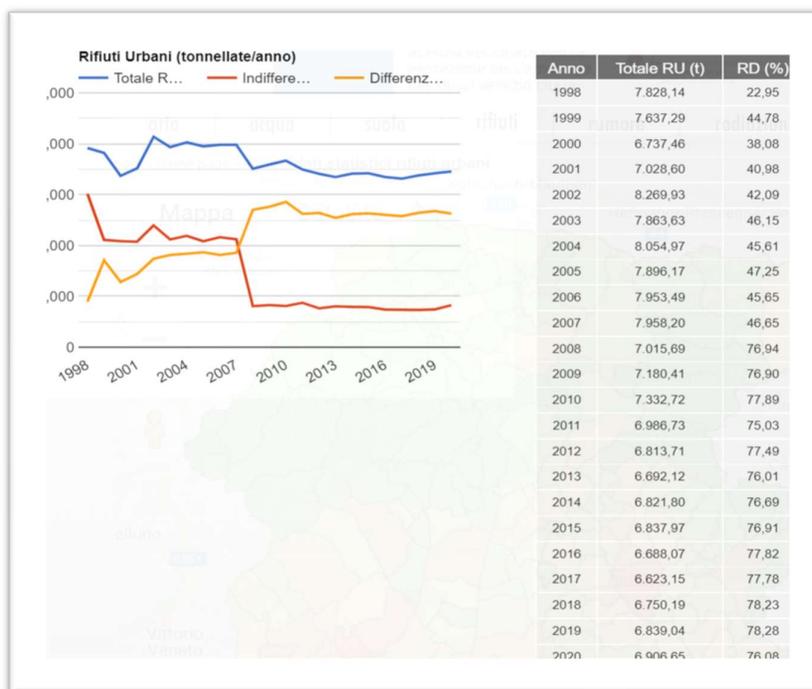


Figura 10. Il Comune ha attuato un'efficace politica volta alla raccolta differenziata. (ARPA FVG, 2022, mod.).

3.8 Caratteristiche dell'area locale (Archiur, 2022, mod.)

L'area di PAC è a sud est del nucleo di Codroipo capoluogo.

La superficie è di circa 6.705 metri quadri. La forma è triangolare, allungata in direzione nord ovest - sud est, seguente gli andamenti delle due viabilità che lambiscono l'area. L'area è pianeggiante.

Per la maggior parte l'area libera da edifici è sistemata a piazzale asfaltato e parcheggi.

Due aree sono a verde: una sulla punta nord ovest e una all'angolo sud est.

Il piazzale asfaltato a sud dell'edificio commerciale ospita 39 posti auto coperti.

L'area verde al margine nord ovest, esterna alla recinzione, è inerbita.

La recintazione centrale verso sud, quella originaria, è di elementi prefabbricati in calcestruzzo verniciati verdi. Il resto, oggetto di intervento a seguito del PAC del 2012, è di calcestruzzo e metallo tipo orso grill.

L'immediato intorno dell'area di PAC è:

- a) a nord: la viabilità costituente via Ostermann e, più a nord, contesto preminentemente residenziale;
- b) a est: due lotti residenziali e oltre a questi contesto preminentemente residenziale;
- c) a sud: la viabilità costituente via XXIV Maggio e, più a sud, contesto preminentemente residenziale;
- d) a ovest: spazi di viabilità costituenti il bivio tra via Ostermann e via XXIV Maggio, e oltre a questa edificato misto residenziale - commerciale.



Fig. 1. Veduta aerea dell'area di PAC e intorno - (Google earth, 2022, mod.)

4. Caratteristiche del Piano *(Archiur, 2022, mod.)*

L'area di oggetto di piano attuativo comunale è individuata nel grafico di zonizzazione del PRGC vigente come zona B1d. All'interno del perimetro di piano attuativo è individuata, all'estremo nord ovest, un'area a parcheggio.

Il PAC vigente prevede:

- a) una zona commerciale che conferma e ammette l'ampliamento della struttura commerciale a basso impatto che già esisteva precedentemente al PAC stesso;
- b) una zona residenziale per una minima previsione di espansione sulla parte sud est;
- c) un'area per parcheggio di relazione con 17/18 posti auto a servizio dell'area e delle funzioni circostanti. Il parcheggio previsto si attesta presso la confluenza tra via XXIV Maggio e via Ostermann.

L'edificio commerciale è consolidato, come anche sono realizzate e consolidate le aree scoperte di distribuzione interna e di parcheggio. Il parcheggio previsto a nord ovest non è ancora realizzato.

Lo stato del PAC può definirsi attuato eccetto che per il parcheggio a nord ovest e per la parte residenziale a sud est.

La variante stralcia dal PAC originario i riferimenti all'area di parcheggio a nord ovest e i relativi elaborati progettuali, comprensivi dei computi metrici e del cronoprogramma.

Resta invece valida la previsione che per il rilascio dell'agibilità degli edifici dovrà preventivamente essere realizzato un verde di schermatura acustica e visiva verso i lotti residenziali posti a est. La siepe dovrà essere realizzata come prevista dalle norme del PRGC, articolo 24, punto d), tipo C.

L'insediamento è totalmente dotato di urbanizzazioni, eccetto l'area di parcheggio a nord ovest, che viene rimodulata e riclassificata dalla variante qui presentata a verde, e prevista ceduta al Comune.

La variante non comporta necessità di ulteriori urbanizzazioni.

Il PAC è previsto attuato da privati.

5. Caratteristiche degli eventuali impatti

Come da linee guida si procede alla valutazione dei singoli impatti previsti dall'attuazione delle previsioni del PAC, in modo da considerare l'impatto ambientale di tutte le modifiche.

Le stime effettuate in termini qualitativi (pressioni), valutato il livello degli interventi presi in considerazione, sono da considerarsi del tutto orientative.

Alcuni aspetti ambientali specificatamente indicati come oggetto della Verifica di Assoggettabilità dalla Direttiva europea non saranno inclusi nell'analisi portata da questa relazione, in quanto si escludono a priori effetti significativi a loro carico. In particolare:

- effetti transfrontalieri: il PAC non incide su aspetti tali da prevedere impatti ambientali ricadenti nel territorio di Austria e/o Slovenia;
- salute umana: nessun rischio per la salute umana : non si interviene a livello di strutture correlate alla pubblica sicurezza, non vengono previsti ampliamenti di zone residenziali vicino a industrie insalubri o allevamenti >50 UBA, o altro.

5.1 Analisi della Coerenza

L'analisi della coerenza interna è un percorso logico che serve a chiarificare il legame operativo tra azioni e obiettivi del Piano proposto. Talvolta essa consente di verificare l'esistenza di contraddizioni, in particolare di eventuali fattori di contrasto tra gli obiettivi specifici del Piano e gli strumenti previsti per il raggiungimento dei suddetti obiettivi (azioni, proposte di intervento, vincoli, condizioni). Tuttavia nel caso del Piano in esame è palese l'assenza di elementi discordanti che inducano ad approfondire tale analisi. Infatti le azioni proposte di PAC sono positivamente e biunivocamente correlate agli obiettivi principali e alle strategie di PRGC.

L'analisi di coerenza esterna verifica la compatibilità delle azioni, degli obiettivi e delle strategie generali del Piano rispetto a piani sovraordinati e ad obiettivi di sostenibilità ambientale desunti da piani e programmi gerarchicamente sovraordinati e di ambito territoriale diverso (più vasto di quello interessato dal Piano in esame) redatti da livelli di governo superiori. Il PAC persegue quanto indicato nel PRG comunale, oltre a rispettare come già evidenziato le norme sovraordinate ..

5.2 Valutazione globale degli impatti previsti

Generalmente le componenti ambientali potenzialmente interessate da un piano urbanistico sono l'acqua, l'aria, il suolo e sottosuolo, il paesaggio ed i beni culturali, la salute umana.

La matrice che segue riassume e sintetizza le possibili interazioni tra la realizzazione delle previsioni di PAC e le componenti ambientali; tali interazioni vengono classificate attraverso quattro classi di giudizio:

Possibile interazione positiva con la componente ambientale	
Non si prevede l'instaurarsi di possibili interazioni con la componente ambientale	
La possibilità di instaurarsi un'eventuale interazione con la componente ambientale è da ritenersi accidentale e comunque di carattere limitato nel tempo	
Possibile interazione negativa con la componente ambientale	

Tabella 3. Possibili interazioni tra le previsioni di PAC in oggetto e le componenti ambientali

COMPONENTE AMBIENTALE	POSSIBILE INTERAZIONE	Giudizio
ACQUA	<i>Possibile variazione negli utilizzi delle risorse Idriche?</i>	
	Non prevista.	
	<i>Possibile variazione alla portata dei corpi idrici superficiali?</i>	
	Non prevista.	
	<i>Possibile interferenza con le risorse idriche superficiali e sotterranee?</i>	
	Non prevista.	
	<i>Possibili scarichi in corpi recettori (superficiali o sotterranei)?</i>	
	Non prevista.	
	<i>Possibile contaminazione, anche locale, di corpi idrici?</i>	
	Non prevista contaminazione, anche locale, di corpi idrici.	
SUOLO E SOTTOSUOLO	<i>Possibile contaminazione del suolo?</i>	
	Non prevista contaminazione del suolo.	
	<i>Possibile degrado del suolo?</i>	
	Non si prevede possano verificarsi forme di degrado chimico organico del suolo quali desertificazione, perdita di sostanza organica, salinizzazione, ecc.	
	<i>Possibili incidenze sul rischio idrogeologico?</i>	
	Nessuna correlazione. Il lotto non è situato in zona di rischio.	
	<i>Possibili variazioni nell'uso del suolo in termini quantitativi e qualitativi?</i>	
	No. Il PAC è strumento di attuazione del PRGC, che già prevedeva nell'area quanto il PAC si propone di attuare.	
	<i>Possibili variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo?</i>	
	Non si prevede possano verificarsi variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo.	
PAESAGGIO E BENI CULTURALI	<i>Sono previsti interventi sull'assetto territoriale?</i>	
	L'area non è tutelata / vincolata.	
	<i>Possibile degrado di beni culturali?</i>	
	Non previsto (vedasi punto precedente).	

COMPONENTE AMBIENTALE	POSSIBILE INTERAZIONE	Giudizio
	<i>Possibili azioni che possono modificare il paesaggio ed interferire con la percezione visiva?</i>	
	Le opere rese possibili dal PAC possono modificare la percezione visiva attuale dell'ambito interessato. Tuttavia la valutazione non può essere negativa: visto e considerato che la zona ha scarso rilievo paesaggistico, ed inoltre si vanno a proporre delle azioni che potrebbero portare ad un recupero / miglioramento della situazione attuale ovvero il passaggio dalla previsione a parcheggio a quella a verde.	
SALUTE UMANA	<i>Previsione di azioni che possono comportare rischi per la salute umana?</i>	
	Non previste.	
ARIA	<i>Possibile variazione dell'inquinamento atmosferico?</i>	
	Non previsto.	
	<i>Nuove fonti di inquinamento puntuale?</i>	
	Non previste.	
	<i>Aumento del traffico veicolare?</i>	
	Non previsto, l'intervento è singolo, privato.	

Come si evince dall'analisi della matrice non si prevede che la realizzazione delle proposte di PAC possano avere interazioni negative con le componenti ambientali a breve e a lungo termine. Date entità e caratteristiche delle modifiche proposte, che non inducono particolari evidenze di emissioni nocive, definiti rischi per la salute umana e gli ecosistemi, o altri tipi di consumi, emissioni e interferenze con il territorio considerato, non vengono previsti significativi e irreversibili impatti ambientali tali da prevedere il processo completo di VAS.

6. Conclusioni

Visti gli elaborati del PAC in oggetto, redatti da Archiur Srl. (UD), presentati da proponente privato, sulla cui base informativa è stato predisposto il presente documento di screening di V.A.S., o Verifica di Assoggettabilità, previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, che, tra le altre, specifica che:

- il PAC consiste preminentemente nella riclassificazione e rimodulazione di un'area da parcheggio a verde;
- le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.lgs 152/2006 s.m.i. – allegati II, III e IV;
- l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione del PAC vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine;
- l'area di influenza delle modifiche portate dal PAC è puntuale e limitata all'area locale;
- le modifiche proposte non hanno effetti negativi su aree vincolate quali SIC, ZSC, ZPS, ARIA o biotopi naturali, altresì visto quanto concluso dall'elaborato di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza, in allegato agli elaborati di Piano;
- il PAC è attuato da privati mediante intervento diretto, è prevista la stipula di un atto integrativo alla convenzione sottoscritta in origine con il Comune che riveda gli obblighi delle parti.

Adottando il presente elaborato di screening di V.A.S., l'autorità competente in materia, ossia la Giunta Comunale, conclude che, nel suo complesso, il PAC via Borgo S. Maria Maddalena nel comune di Codroipo non necessita di essere assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Marzo 2022

